

«Festival all'Insù» L'abitare montano diventa itinerante

• Da oggi a sabato 12
convegni e visite guidate
a corollario del concorso
«Abitare minimo»
che si premia a Breno

IL FESTIVAL È opinione diffusa che la gente di montagna volga lo sguardo all'insù per ampliare i propri orizzonti verso spazi verticali. E forse è da questo assunto che nasce il titolo del «Festival all'Insù», una filiazione del progetto di rigenerazione «Vione laboratorio permanente» che ha visto l'architetto Giorgio Azzoni impegnato come curatore scientifico anche nel conseguente premio «Abitare minimo in montagna» dedicato ai progetti che si qualificano per l'impatto volumetrico e il minimo consumo di suolo e di energie.

Questo concorso della Comunità montana per esplorare l'architettura contemporanea nelle terre alte ha suscitato l'interesse della Direzione generale Creatività contemporanea del ministero della Cultura, che lo sostiene, e i materiali, i lavori proposti sono diventati una rassegna che si terrà da oggi a sabato prossimo in diverso Comuni della valle. Oggi nel Palazzo della Cultura di Breno ci sarà la cerimonia di consegna dei riconoscimenti (dalle 18 alle 20) del premio Abitare minimo in

montagna, con l'esposizione dei progetti dalle 20; ma sarà solo il primo appuntamento di una serie di proposte che spazieranno tra convegni, visite guidate e approfondimenti sull'abitare a basso impatto nelle terre alte: dalle soluzioni architettoniche all'energia.

Il concorso che ha visto la partecipazione di 44 elaborati (42 giudicati meritevoli di valutazione, 18 premiati) provenienti da 12 regioni, ed era articolato su due sezioni, Architettura minima e Architettura minima degli interni.

A spasso per la valle

Tornando al Festival, proseguirà poi domani alle 13,30 sempre a Breno, e dalle 9,30 alle 11,15 e dalle 11,30 alle 13,30 e dalle 11,30 alle 15 di domenica e lunedì a Vione, nella sala consiliare; dalle 9,30 alle 20 martedì 8 a Cedegolo, nel Musil; mercoledì 9 e giovedì 10 a Edolo nella sede di Unimont e nell'Istituto Meneghini (dalle 9,45 alle 22,30), venerdì 11 di nuovo a Vione nella sala consiliare, in palestra e a Stadolina dalle 9,45 alle 13, ma anche a Darfo dalle 15 alle 17 con attività in diversi siti e a Breno alle 20,30 nel Palazzo della Cultura. Infine, sabato 12 ancora a Vione nella sala consiliare dalle 9,45 e a Darfo dalle 15 alle 17 per partecipare ad alcune visite guidate. **L.Ran.**